



il Percorso
LIBROPEDONALE
di Songavazzo
PASSEGGIANDO NEI BORGHI

**INQUADRA IL
QR Code**
per ascoltare
integralmente
il brano estratto
letto dall'autore



3
TU SEI QUI



Dalla lettera di Francesco Giuliani

«[...] San Lorenzo 10 marzo 1916.
[...] il coraggio tante volte non mi è mancato ma non ne ho fatto abuso inutilmente. Io non ho l'ambizione di salire in alto con atti di valore, mi contento di restare nel primo gradino, basta che mi riuscisse di salvare la pelle. Io non ho stima, né simpatia per quelli che sono i coraggiosi eroi; in guerra tutti quelli che vi sono distinti come eroi sono assassini, il vero eroe è quello che mette in pericolo la propria vita per salvare quella degli altri. Nell'austriaco io non vedo un nemico come mi si vuol far credere, che devo dargli la caccia ed ammazzarlo ad ogni costo; penso che nel suo villaggio ha lasciato i suoi cari dai quali fu strappato come io lo fui da te. Nel mio cuore non c'è la frenesia omicida, rifletto che la vita di tutti è cara, ed ogni soldato morto o amico o nemico resta una madre senza figlio, o una sposa senza sposo o dei figli senza padre.

[...]

Quinto Antonelli

tratto da *“Storia intima della grande guerra. Lettere, diari e memorie dei soldati dal fronte”*, Donzelli Editore, 2014
Pag. 258